

COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA



**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

N. 7 del 28.04.2023

SEDUTA PUBBLICA - PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 E RELATIVI ALLEGATI. APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaventitre** addì **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **20.15** nella Casa Comunale si è riunito il Consiglio Comunale; convocato con avvisi nei modi e termini di legge.

All'appello risultano:

STEFANO VESCOVI	Presente
CILLONI FABRIZIO	Presente
PAOLO FRANCA	Presente
GIORGIA GRIMALDI	Presente
MAURO LUGARINI	Presente
MARCO PERVILLI	Presente
MARIO RATTU	Presente
DEVID SASSI	Assente
SAMUELE POLI	Presente
BERGIANTI ANNARITA	Presente
STEFANIA COLLI	Presente
LUCA MULE'	Presente
CEPELLI MICHELE	Assente

Pres.: 11

Ass.: 2

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE: Dr.ssa **ANNA MESSINA** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti IL SINDACO – PRESIDENTE: **STEFANO VESCOVI** dichiara aperta la seduta e invita i Consiglieri alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Illustra il punto all'ordine del giorno il Vicesindaco, Paolo Francia.
Intervengono il Sindaco, Stefano Vescovi, e il Consigliere Mario Rattu.

Gli interventi sono pubblicati sul sito dell'ente e conservati in appositi CD.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE l'art. 151, comma 1 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, prevede che il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario successivo si debba approvare entro il 31 dicembre e che tale termine può essere differito con Decreto del Ministero dell'Interno d'intesa con il Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali;

PRESO ATTO CHE:

- con Decreto del Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022, pubblicato in G.U., Serie Generale n. 295 del 19 dicembre 2022, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023-2025 da parte degli enti locali, è stato differito al 31 marzo 2023;
- la legge 29 dicembre 2022, n. 197, pubblicata in G. U., Serie Generale n. 303 – supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, all'articolo 1, comma 775, ha previsto l'ulteriore proroga per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 differendola al 30 aprile 2023;

PREMESSO CHE:

- l'art. 42, c. 2, lett. b), del D.lgs. 267/2000, stabilisce che il Consiglio Comunale ha competenza in ordine all'approvazione di quanto all'oggetto della presente deliberazione;
- l'art. 151 del predetto decreto stabilisce i principi in materia di contabilità, fissando il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 31/12 dell'anno precedente;
- il titolo II della parte II dello stesso decreto (artt. 162/173) fissa le norme in ordine ai bilanci ed alla programmazione;
- il vigente regolamento comunale di contabilità, approvato con delibera consiliare n. 48 del 21.12.2016 ed in particolare il TITOLO II, SEZIONE II – BILANCIO DI PREVISIONE;
- per quanto riguarda la sua struttura, il bilancio di previsione è redatto seguendo lo schema di cui al D.lgs. n. 118/2011;
- l'art. 58, D.L. 25.6.2008, n. 112, come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133, prevede la redazione del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare, stabilendo che si tratta di un atto allegato al bilancio di previsione;

VISTI tutti gli elaborati di rito che sostengono e caratterizzano il bilancio di previsione, in particolare:

- lo schema del bilancio di previsione 2023 – 2025, la nota integrativa 2023-2025 ed i relativi allegati, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 in data 04.04.2023;
- la deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 comprensivo della relativa nota di aggiornamento;
- la propria deliberazione in data odierna con la quale sono state approvate le aliquote IMU 2023;
- la propria deliberazione in data odierna, con la quale è stato approvato il regolamento comunale in materia di compartecipazione all'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2023;

TENUTO CONTO delle risultanze dei rendiconti delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici e tuttora partecipate da questo Ente, come indicate nella nota integrativa al bilancio 2023-2025;

PRECISATO che per le indennità degli amministratori, già con l'approvazione del bilancio 2022-2024 è stata applicata l'indennità di funzione degli amministratori comunali prevista dalla legge 234/2021 (legge di Bilancio 2022) all'art. 1 commi da 583 a 587, in misura integrale, cioè per le somme previste a regime per l'anno 2024, a seguito della verifica del permanere dell'equilibrio finanziario pluriennale del bilancio;

TENUTO CONTO:

- della presenza di ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, nella gestione dei servizi tecnologici;
- che il servizio acquedotto, di distribuzione gas e depurazione è gestito direttamente da IREN S.p.A. di Reggio Emilia;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 166, c. 1, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio";

VERIFICATO che questo Ente, non trovandosi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 (utilizzo di entrate vincolate) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL, non deve tenere conto del maggior limite minimo previsto del fondo di riserva, come stabilito dall'art. 166, c. 2, del TUEL (0,45% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio);

EVIDENZIATO che l'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 27, c. 7, legge 28 dicembre 2001, n. 448, ha ritenuto di non prevedere le quote d'ammortamento minime sui beni utilizzati;

EVIDENZIATO CHE:

- nel bilancio di previsione è stanziata un'apposita posta contabile, denominata "*Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità*", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata);
- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata;

TENUTO CONTO, nella predisposizione del suddetto documento contabile:

- del programma di legislatura, approvato con delibera consiliare n. 29 del 12 giugno 2019;
- del rendiconto della gestione dell'esercizio 2021, approvato con propria deliberazione n. 5 del 29 aprile 2022;
- del DUP 2023-2025 approvato con propria deliberazione n. 23 del 19.10.2022;
- del Bilancio di previsione 2022-2024 approvato con propria deliberazione n. 15 del 31.05.2022;
- degli impegni di spesa precedentemente assunti, ai sensi dell'art. 183, commi 6 e 7, del D.lgs. n. 267/2000, ed a valere sugli esercizi finanziari del triennio;

RITENUTO necessario definire la spesa di personale 2023-2025 di questo Ente, calcolata ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 557, legge n. 296/2006, dando atto che i relativi stanziamenti sono stati previsti secondo le norme contenute nei nuovi CCNL nonché negli accordi decentrati, relativamente ai fondi per le risorse necessarie alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, nel rispetto dei limiti e dei vincoli di spesa in materia;

RILEVATO CHE nell'ambito del territorio comunale non sono esercitate attività estrattive (L.R. 45/1993, art. 3);

RILEVATO che ogni diligente studio è stato posto nel regime delle spese tutte, affinché nessuna di esse possa essere considerata superflua e perché si risolvano in un effettivo ed immediato vantaggio per le comunità, e che il bilancio, compilato in base agli atti d'ufficio, corrisponde appieno allo stato delle finanze comunali ed alle esigenze dei pubblici servizi ed uffici;

VISTO il parere favorevole sul bilancio di previsione, con annessa relazione, espresso dall'Organo di Revisione Contabile ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs n. 267/2000, dalla quale emerge parere favorevole, sotto

l'aspetto tecnico-contabile, sulla proposta di bilancio di previsione per il triennio 2023 – 2025, presentata dalla Giunta, e sui documenti allegati;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile da parte dei Responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, come da nota allegata;

CON votazione espressa per alzata di mano dai n.11 Consiglieri presenti e votanti, all'esito della quale si hanno i seguenti risultati: favorevoli n.11 (undici), contrari nessuno, astenuti nessuno,

DELIBERA

1) DI APPROVARE il bilancio di previsione 2023 - 2025 negli elaborati che formano tutti parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegati dal n. 1 al n. 32), riepilogati nelle seguenti risultanze finali:

2) DI DARE ATTO CHE l'ente non è più tenuto al rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 9 della Legge n. 243/2012 ma esclusivamente al rispetto degli equilibri di bilancio, così come disposto dalla Legge di Bilancio n.145/2018;

3) DI PRENDERE ATTO:

- della propria deliberazione in data odierna, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 comprensivo della relativa nota di aggiornamento;
- della propria deliberazione in data odierna, con la quale sono state approvate le aliquote IMU 2023;
- della propria deliberazione in data odierna, con la quale è stato approvato il regolamento comunale in materia di compartecipazione all'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2023;
- che per le indennità degli amministratori, già con l'approvazione del bilancio 2022-2024 è stata applicata l'indennità di funzione degli amministratori comunali prevista dalla legge 234/2021 (legge di Bilancio 2022) all'art. 1 commi da 583 a 587, in misura integrale, cioè per le somme previste a regime per l'anno 2024, a seguito della verifica del permanere dell'equilibrio finanziario pluriennale del bilancio.

4) DI PROVVEDERE ad assolvere gli obblighi di pubblicità e trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/2013, disponendo la pubblicazione del presente atto sul sito internet comunale nella sezione "Amministrazione trasparente".

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Su proposta del Sindaco;
- Ritenuto che ricorrano particolari motivi d'urgenza, vista la necessità di utilizzare le risorse previste nel bilancio 2023-2025 senza le limitazioni previste dall'esercizio provvisorio;
- Visto l'art. 134 del D. Lgs. n. 267/00;
- Con voti espressi per alzata di mano dai n.11 Consiglieri presenti e votanti, all'esito della quale si hanno i seguenti risultati: favorevoli n.11 (undici), contrari nessuno, astenuti nessuno,

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

ORIGINALE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 7 DEL 28.04.2023

IL PRESIDENTE

STEFANO VESCOVI

IL SEGRETARIO

Dr.ssa ANNA MESSINA

Il sottoscritto

CERTIFICA

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale in data odierna, come prescritto ai sensi dell'Art. 124 D.Lgs. n. 267/2000 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi;

Vezzano sul Crostolo, li

IL SEGRETARIO
Dr.ssa ANNA MESSINA

Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il 28.04.2023

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 4° comma D. Lgs. 18/08/2000 n. 267

[] ai sensi art. 134 3° comma del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Vezzano sul Crostolo, li

IL SEGRETARIO
Dr.ssa ANNA MESSINA